

VareseNews

I comuni “varesini” uniti contro l’inquinamento da PM10

Pubblicato: Mercoledì 25 Maggio 2011



Da soli si può fare poco ma insieme si va lontano e, soprattutto, **si respira meglio**. L'**accordo siglato** questa mattina in comune a Varese sancisce l'avvio ufficiale al **tavolo di confronto permanente contro l'inquinamento da PM10**. Vi si siederanno i comuni di **Varese, Induno Olona, Casciago, Lozza, Luviniate, Malnate, Vedano Olona, Cantello, Bodio Lomnago, l'Asl, l'Arpa e l'associazione VareseEuropea**. Obiettivo: fare fronte comune contro l'inquinamento.

Il percorso intrapreso, di cui la firma di questa mattina non è che la sanzione ufficiale, è partito dall'esigenza di trovare un coordinamento per tutti quei provvedimenti che i comuni sono costretti a prendere quando viene **sorpassato il limite consentito di PM10** nell'aria. Dalle targhe alterne al blocco del traffico.

Un piano di coordinamento che ricalca l'iniziativa di Regione Lombardia che dal 2006 riunisce un tavolo permante con le province, i comuni capoluogo e i comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti.

Proprio su quello schema **dal 2007 l'assessorato alla Tutela Ambientale** del Comune di Varese ha proposto un'iniziativa simile per Varese e i comuni che vi gravitano attorno: «a gennaio c'è stata una prima riunione – ha spiegato l'**assessore Federiconi** – in cui abbiamo deciso di far pervenire al mio assessorato i progetti e le indicazioni di tutti gli enti sul tema inquinamento atmosferico. Che misure adottare tutti insieme? Come muoverci in comune, non ciascuno per la propria strada?». E con la firma di oggi i comuni si sono posti l'obiettivo di andare **oltre la pura gestione dell'emergenza**: con azioni sinergiche mirate alle problematiche di inquinamento atmosferico, alla programmazione di interventi intercomunali coordinati e ad ottenere una maggiore attrattività nei confronti di eventuali finanziatori. «Un passo importante perché il modo migliore per combattere l'inquinamento è fare squadra», come ha spiegato il **sindaco Fontana**.

E adesso è realtà: il tavolo tecnico, sulla base di quanto indicato dagli enti, procederà con la stesura di un “piano di azione per la qualità dell'aria” che indichi le soluzioni tecnico/operative più adatte, l'ordine di priorità di attuazione nonché la relativa fattibilità tecnica amministrativa e finanziaria. Procederà inoltre all'**analisi di eventuali bandi di finanziamento** finalizzati all'attuazione di iniziative di la sensibilizzazione e l'educazione della cittadinanza ai temi della tutela dell'aria, della salute dello sviluppo sostenibile.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

